



Istituto Comprensivo Statale

**“Roberto Rimini”**

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado Acitrezza - Ficarazzi

Sede centrale: v. Dusmet 7/B, Aci Trezza – Comune Aci Castello (CT) – 95021

Tel.095.276226 - Fax 095/7117393 - e-mail: [ctic80500c@istruzione.it](mailto:ctic80500c@istruzione.it) - [www.icsrobertoriminiacitrezza.gov.it](http://www.icsrobertoriminiacitrezza.gov.it)

Codice meccanografico: CTIC80500C - Codice Fiscale 81002470870

Comunicazione n. 103

AI DOCENTI  
DSGA  
AL PERSONALE A.T.A  
AI GENITORI  
TUTTI I PLESSI

**Oggetto: Sciopero venerdì 17 maggio 2019**

Si comunica che le sigle sindacali COBAS SCUOLA- ANIEF-CONFASI-UNICOBAS SCUOLA- CUB SUR- UDIR hanno indetto lo sciopero per l'intera giornata di venerdì 17 maggio 2019 per tutto il personale docente, ata, dirigente. L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale “Istruzione” di cui all'art.1 della Legge 12 giugno 1990, n.146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della Legge medesima. **Per tale giorno, pertanto, non si garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche.** I Docenti provvederanno a far trascrivere quanto sopra sul diario degli alunni e controlleranno che l'avviso sia stato firmato dai genitori per presa visione.

Il Dirigente Scolastico  
Antonio Alessandro Massimino  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3 comma 2, Dl.vo n. 39/1993

Firma degli insegnanti per avvenuta dettatura della circolare:

FIRMA	FIRMA	FIRMA



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio di Gabinetto*

E, p.c.

Ai Titolari degli Uffici Scolastici Regionali  
Loro Sedi

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione  
della legge sullo sciopero nei servizi  
pubblici essenziali  
[segreteria@cgse.it](mailto:segreteria@cgse.it)

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca. Sciopero 17 maggio 2019 - proclamazioni ed adesioni.

Si comunica che per l'intera giornata del 17 maggio 2019 è stato proclamato uno sciopero nelle istituzioni scolastiche ed educative, di ogni ordine e grado, per il personale a tempo determinato e indeterminato, dalle seguenti sigle sindacali:

- COBAS SCUOLA: personale docente, educativo ed Ata, in Italia e all'estero con adesione dell'associazione ANIEF e del sindacato CONFASI;
- UNICOBAS SCUOLA: personale docente ed ata, delle scuole, della ricerca e delle università;
- CUB SUR: personale docente, dirigente ed ata;
- UDIR: personale dirigente.

Poiché le azioni di sciopero in questione interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata, le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori nonché, nelle istituzioni scolastiche in cui sono già iniziate le attività didattiche, alle famiglie e agli alunni. Nei casi in cui la data dello sciopero ricada subito dopo l'inizio delle attività didattiche tale da non consentire, nei modi e nei tempi, la consueta comunicazione all'utenza, le istituzioni scolastiche interessate avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc. ) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione.

Si ricorda inoltre, ai sensi dell'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei dipendenti aderenti allo sciopero **anche se pari a zero**;
- il numero dei dipendenti assenti per altri motivi;



## *Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

### *Ufficio di Gabinetto*

- l'ammontare delle retribuzioni trattenute.


Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull'applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione "Applicazione Legge 146/90 e s.m.i." del sito Web del Ministero raggiungibile all'indirizzo <http://www.miur.gov.it/web/guest/applicazione-legge-146/90-e-s.m.i>. Nella stessa sezione verrà pubblicata la presente nota ed ogni altra eventuale notizia riguardante il presente sciopero, compresi i dati di adesione.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell'indicazione di cui all'art.5 citato, i Dirigenti scolastici valuteranno l'opportunità di rendere noti i dati di adesione allo sciopero relativi all'istituzione scolastica di competenza.

Nel confidare nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione

IL DIRIGENTE

*Rocco Pinneri*



[Home](#) › [Dipartimento della funzione pubblica](#) › [Articoli](#)

## **Adesione di CONF.A.S.I. allo sciopero del 17 maggio 2019 del personale dirigente, docente, educativo e ATA della Scuola**

29 aprile 2019

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica che la Confederazione Autonoma Sindacati Italiani Comparto Scuola CONF.A.S.I., con nota del 25 aprile 2019, ha comunicato l'adesione allo sciopero nazionale del personale Docente, Educativo e ATA delle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, per l'intera giornata del **17 maggio 2019**, proclamato da Cobas – Comitati di base della Scuola.

Al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati ai sensi dell'art.1 della legge 12 giugno 1990, n.146, nel corso dello sciopero saranno assicurati, dalle Amministrazioni pubbliche interessate, adeguati livelli di funzionamento dei servizi pubblici essenziali di cui all'articolo 2 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante l'erogazione delle prestazioni indispensabili individuate dai contratti collettivi di lavoro, così come interpretati dalla Commissione di Garanzia ai sensi dell'art. 13 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

[Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#) [Condividi su Google Plus](#)

[Condividi](#)[Condividi sui social network](#)

[Governo Italiano](#) [Presidenza del Consiglio dei Ministri](#)

Ministro per la  
Pubblica Amministrazione

**Trasparenza**

**Siti web**

- [Amministrazione Trasparente](#)
- [Accesso civico](#)
- [Anagrafe delle prestazioni](#)
- [Presidenza della Repubblica](#)
- [Senato](#)
- [Camera](#)
- [Governo](#)
- [Unione Europea](#)
- [ANAC](#)
- [AgID](#)
- [ARAN](#)

# **I Cinque hanno accettato la fuffa di Conte e si sono ritirati. I COBAS confermano lo sciopero della scuola per il 17 maggio**

I sindacati-scuola della Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda hanno accettato il pacchetto di fuffa propinato loro dal presidente del Consiglio Conte ed hanno "sospeso" (di fatto revocato) lo sciopero indetto insieme a noi e ad altri sindacati per il 17 maggio.

Particolarmente clamorosa è stata l'accettazione da parte dei Cinque delle promesse sul punto fondamentale dello sciopero, la regionalizzazione. Il governo ha scritto che verrà rispettata la Costituzione - e vorremmo vedere - in quanto *"si impegna a salvaguardare l'unità e l'identità del sistema nazionale di istruzione garantendo lo status giuridico di tutto il personale regolato dal CCNL"*. Ossia, l'ovvio, mentre le ulteriori aggiunte per *"garantire la tutela dell'unitarietà degli ordinamenti statali e dei curricula...e il sistema di reclutamento"*, non impegnano seriamente il governo: "unitarietà" non significa "unità" ma al massimo alcune regole comuni generali e poi differenze significative su tutto il resto. Mentre, se si è davvero contro la regionalizzazione, l'unico impegno che conta è quello di far uscire l'istruzione dalla legge sull'"autonomia differenziata".

**Fuffa totale è anche il punto sulla vicenda contrattuale e salariale.** Infatti il governo si limita solo ad un generico impegno *"per reperire risorse in occasione della legge di bilancio 2020"*: promessa ridicola, non suffragata nè da cifre nè da dati credibili, ancor più risibile se si tiene conto che negli ultimi anni docenti ed Ata hanno perso oltre il 20% di salario reale e un investimento che dovesse anche solo riportare i salari a livello del decennio scorso esigerebbe un impegno sostanziale dei ministri economici nella prossima Legge di bilancio di cui non c'è il minimo sentore.

**Fuffa al 100% anche per gli ATA,** niente sulla carenza degli organici, niente sui sovraccarichi di lavoro, sugli stipendi da fame, sugli orari e sulle mansioni, ma solo una promessa di ulteriore gerarchizzazione, in particolare verso i DSGA.

**L'unico punto dove lo sforzo truffaldino è un po' più sofisticato è quello riguardante la stabilizzazione dei precari,** laddove si promettono in futuro percorsi privilegiati per chi ha i 36 mesi di insegnamento (*"il governo individuerà adeguate modalità per agevolare l'immissione in ruolo del personale docente con esperienze di servizio di almeno 36 mesi"*) ma per il qui ed ora (*"transitoriamente"*) si parla solo di concorsi *"riservati selettivi"*, ben sapendo che percorsi del genere "selettivi" sono già stati attivati per i prossimi mesi. Appare dunque lampante che: a) ai Cinque sindacati di lottare sul serio contro la regionalizzazione non è mai davvero interessato e hanno recitato questa sceneggiata solo per affermare la loro presenza nella scena nazionale; b) Conte non può sfidare nè il "dominus" vero del governo, e cioè Salvini, nè il "sub-dominus" Di Maio, non sapendo neanche se resterà a Palazzo Chigi dopo le Europee.

Conseguentemente, i COBAS confermano lo sciopero della scuola per il 17 maggio contro la regionalizzazione dell'istruzione, ma anche per un contratto con aumenti salariali che recuperino almeno il 20% di salario reale perso negli ultimi anni; per l'assunzione di tutti/e i precari/e con 36 mesi di servizio; per l'aumento degli organici ATA; per dire NO all'Invalsi come strumento di valutazione delle scuole, dei docenti e degli studenti, inseguendo la disastrosa "didattica delle competenze", e No alla ridicolizzazione delle Esame di Stato con i sorteggi. **Invitiamo a scioperare con noi anche gli iscritti/e dei Cinque davvero intenzionati a battersi contro la distruttiva regionalizzazione, oltre che per un contratto con consistenti recuperi salariali e per l'assunzione stabile di tutti i precari.**

**Il 17 maggio,** insieme ad altre organizzazioni che hanno mantenuto lo sciopero e ad associazioni che si battono contro la regionalizzazione, **effettueremo una manifestazione nazionale a Roma a Montecitorio, di fronte al Parlamento a partire dalle ore 10.**



**COBAS - Comitato di Base della Scuola**

**Sede provinciale di Palermo**

piazza Unità d'Italia, 11 - 90144 Palermo

tel 091349192 tel/fax 0916258783

<http://cobasscuolapalermo.com> - [cobasscuolapa@gmail.com](mailto:cobasscuolapa@gmail.com)

Da: Cobas Scuola Sicilia <cobasscuolasicilia@gmail.com>  
Oggetto: Comunicazione sciopero COBAS-Comitati di Base della Scuola venerdì 17 maggio  
Data: 02/05/2019 01:41:04

**COBAS Comitati di Base della Scuola**  
Sede provinciale di Palermo  
piazza Unità d'Italia, 11 - 90144 Palermo  
tel 091349192 tel/fax 0916258783  
<http://cobasscuolapalermo.com> - [cobasscuolapa@gmail.com](mailto:cobasscuolapa@gmail.com)

---

## Ai Direttori/Dirigenti delle Istituzioni scolastiche della Sicilia

Oggetto : comunicazione sciopero COBAS-Comitati di Base della Scuola venerdì 17 maggio

Il sottoscritto Giuseppe Riccobono, a nome e per conto dell'esecutivo provinciale dei Cobas-Comitati di Base della Scuola di Palermo, comunica che i Cobas-Comitati di Base della Scuola hanno indetto lo sciopero di tutto il personale della scuola in data venerdì 17 Maggio 2019.

(si veda <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/29-04-2019/adesione-di-confasi-allo-sciopero-del-17-maggio-2019-del-personale>)

Si allega alla presente una nota COBAS sulle motivazioni dello sciopero e si richiede, ai sensi della normativa vigente, di darne comunicazione mediante circolare al personale dell'Istituzione Scolastica da lei diretta.

Per l'esecutivo provinciale dei Cobas-Comitati di Base della Scuola di Palermo

Giuseppe Riccobono

Palermo 2 Maggio 2019